

F.I.U. N°3 - SISP

FOGLIO INFORMATIVO PER L'UTENZA

**SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività):
 Avvio di Imprese Non Alimentari nei Municipi X - XI- XII del Comune di Roma**

Le seguenti attività rientrano nella procedura di SCIA da effettuare presso i SUAP dei Municipi territorialmente competenti.

1) Attività commerciali non alimentari:

Vendita e depositi all'ingrosso
 Vendita al dettaglio con superficie superiore a 250 mq, con o senza depositi annessi .

2) Attività artigianali non alimentari:

Attività non insalubri (autofficine, sartorie, autolavaggi, lavanderie comprese quelle self-service a gettone, ecc)

Attività insalubri (autocarrozzerie, lavanderie a secco, lavorazione metalli, ecc.); sono esclusi gli allevamenti

Depositi insalubri e depositi di sostanze pericolose (chimiche, infiammabili, per disinfestazioni e fitosanitari),

Attività artigianali sanitarie (laboratori ottici e odontotecnici)

Attività di acconciatore, estetica non medica, onicotecnica,(esclusi tatuaggio e piercing)

Toilette per animali*

3) Altre attività:

Internet point e phone center

Sale gioco

Autorimesse

Agenzie d'affari.

Le attività ricettive turistiche (alberghi,affittacamere,ostelli,case e appartamenti vacanze,case per ferie,B&B,rifugi,campeggi,villaggi turistici ed aree sosta) rientrano anch'essi nella procedura di SCIA da effettuarsi però presso gli Uffici del **SUAR** (Sportello Unico per le Attività Ricettive) del **Dipartimento Turismo del Comune di Roma**.

Le attività di Toiletta per animali sono valutate, per le rispettive competenze,sia dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (**SISP**) che dal Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (**SIAPZ**) e pertanto dovranno essere presentati ai **SUAP** gli **Allegati Sanitari** per entrambi i servizi.

MODALITA' ED ORARI

<p>Uffici Competenti</p>	<p>- SUAP – Sportelli Unici per le Attività Produttive dei Municipi X (ex XIII) – XI (ex XV) – XII (ex XVI). - SUAR – Sportello Unico per le Attività Ricettive del Dipartimento Turismo (solo per attività ricettive turistiche). Tali Uffici provvederanno ad inoltrare al SISP la documentazione di pertinenza sanitaria.</p>
<p>Documentazione da presentare e requisiti minimi dei locali</p>	<p>Di norma ai SUAP insieme alla SCIA dovranno essere presentati per la ASL secondo la tipologia dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Allegato sanitario 1 o l'Allegato sanitario 2 con relativo ciclo di lavoro, compilato e firmato, - l'attestato di versamento dei diritti sanitari al SISP e/o al SIAPZ, - una planimetria. <p>Gli <u>eventuali ulteriori documenti</u> (quali ad es. approvvigionamento idrico potabile/autorizzazione allo scarico dei reflui ecc.) sono da presentare solo nei casi in seguito previsti. Si raccomanda di fornire sempre un recapito telefonico attivo.</p>

Al **SUAR** del **Dipartimento Turismo** per quanto riguarda le **attività ricettive** dovrà essere presentata per la ASL una planimetria dell'attività.

Documentazione:

Planimetria

La planimetria, in unico foglio, deve rappresentare in scala di norma 1:100 l'unità immobiliare destinata all'attività (scale inferiori potranno essere consentite per grandi strutture con richiami in scala 1:100 dei particolari di interesse igienico-sanitario). In caso di altezze differenti e/o d'interramento parziale/totale dei locali devono essere riportate sezioni rappresentative. In caso di attività insalubri va rappresentata in scala 1:500 la zona circostante per un raggio di 50 metri se nel tessuto urbano, un raggio di 200 metri se in zona rurale, evidenziando le più vicine abitazioni e/o la presenza di popolazione sensibile (scuole, nidi ecc.). La planimetria deve essere **datata, timbrata e firmata in originale** da professionista abilitato iscritto all'albo. Sul frontespizio deve riportare tipologia dell'attività, nome e cognome del richiedente o della persona giuridica, indirizzo completo di numero civico, piano, interno dell'insediamento (in caso di più locali indipendenti con lo stesso n. civico deve essere raffigurato in piccola scala l'intero insediamento corrispondente al civico, evidenziando il/i locale/i dell'attività) e la superficie totale espressa in mq.

Per ciascun ambiente vanno indicati destinazione d'uso, superficie del pavimento, altezza (h media, minima e massima in caso di differenti altezze), superficie delle finestre, distinguendo quelle fisse da quelle apribili (n.b. se il rapporto per ciascun ambiente tra la superficie del pavimento e la superficie apribile è inferiore ad 1/8 dovrà essere realizzato un impianto meccanico di aerazione). Devono essere rappresentate anche eventuali pertinenze esterne e loro destinazione d'uso.

I locali soggetti a **vigilanza** del **SIAN** (bar, ristorazioni, cucine, ecc.) ancorché inseriti in attività soggette a parere SISP come alberghi, sale giochi, ecc. devono essere retinati con la dicitura "esclusi dal parere SISP e soggetti a vigilanza SIAN".

In presenza di locali ove siano installati **impianti di areazione** (di immissione e/o di estrazione con/senza trattamento dell'aria) è necessario che le planimetrie evidenzino le bocchette di immissione e di estrazione, i percorsi delle canalizzazioni (preferibilmente con i colori indicati nelle norme UNI) e i punti di presa e di espulsione all'esterno.

Al riguardo si dovrà presentare apposita **relazione tecnica descrittiva**.

La relazione tecnica dovrà essere datata, firmata e timbrata da professionista abilitato ed iscritto al relativo albo professionale.

Per maggiori informazioni vedere **foglio informativo n. 4** impianti aerazione meccanica.

Documentazione da presentare se i locali non sono serviti da acquedotto comunale:

se l'acqua è fornita con autobotti contratto con l'ACEA o ultima bolletta di pagamento;
se l'acqua è prelevata da pozzo, autorizzazione all'uso potabile rilasciata dal Servizio Interzonale Acque Potabili presso ASL RM 2 - viale Castrense, n. 5/D Roma.

Documentazione da presentare se i locali non sono allacciati a pubblica fognatura:

se i locali non sono allacciati alla fognatura comunale dovrà essere prodotta autorizzazione allo scarico rilasciata dai competenti uffici (Comune di Roma per gli scarichi sul suolo, Provincia di Roma per scarichi in acque superficiali).

Documentazione per Subingresso (voltura)

In caso di **variazione della titolarità** dell'esercizio **senza modifiche** strutturali, impiantistiche e del ciclo di lavoro deve essere compilato e presentato al Suap l'apposito modulo di sub ingresso e non è dovuto alcun versamento, fermo restando l'obbligo ai sensi del D. Lgvo 81/2008 di aggiornamento degli atti autorizzativi in deroga qualora necessari.

	<p>Qualora vi siano modifiche strutturali, impiantistiche e del ciclo di lavoro dovrà essere presentata nuova SCIA con i relativi allegati.</p> <p>Requisiti minimi per esercizi commerciali e artigianali</p> <p>I regolamenti comunali edilizio e di igiene stabiliscono che i <u>locali commerciali</u> devono avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - altezza utile di 3 metri con riguardo alle aree di vendita; sono ammesse altezze inferiori per locali senza presenza fissa di personale (archivi, spazi espositivi, depositi) e pari a m. 2,70 per locali da adibire ad ufficio . - superficie finestrata apribile pari ad 1/8 della superficie del pavimento; inoltre finestra a riscontro nei locali con profondità superiore a m.7. In caso di finestratura insufficiente il ricambio d'aria deve essere assicurato artificialmente con idoneo impianto meccanico di ventilazione; - ogni esercizio deve disporre di servizi igienici e spogliatoi rapportati al numero dei dipendenti con altezza non inferiore a m.2,40 ed estrazione meccanica dell'aria se privi di finestra. - Per i locali interrati e seminterrati con grado d'interramento superiore al 50% il titolare deve essere in possesso di autorizzazione in deroga ai sensi del D. Lgvo 81/2008, rilasciata dal Servizio Pre.S.A.L. della ASL RM 3. <p>Nota bene: sono tollerati controsoffitti ad altezza inferiore a tre metri purché del tipo aperto per almeno metà della superficie (a doghe alterne, forati o similari). Sono altresì tollerate altezze inferiori in caso di condono edilizio con tale destinazione d'uso e possesso di agibilità, che devono essere comprovati con idonea documentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>I laboratori artigianali</u> con dipendenti devono rispettare la normativa di igiene del lavoro che prevede la possibilità di autorizzazioni in deroga ai sensi del D. Lgvo 81/2008, rilasciate dal Servizio Pre.S.A.L. per i locali interrati e/o per i locali di minore altezza (h inferiore a m.3). Per la ventilazione vale la regola della superficie finestrata apribile pari ad 1/8 della superficie del pavimento e finestra a riscontro per profondità superiore a m.7; in caso di finestratura insufficiente il ricambio d'aria deve essere assicurato artificialmente con idoneo impianto meccanico di ventilazione; servizi igienici e spogliatoi devono avere altezza non inferiore a m. 2,40 e se privi di finestra devono essere dotati di impianto di estrazione artificiale. <p>Nota bene: I laboratori senza dipendenti o personale ad essi equiparato hanno parametri meno restrittivi, potendo avere altezze inferiori a m. 3 ed eventuale interrimento senza necessità di autorizzazioni in deroga: in questi casi è bene richiedere chiarimenti al SISP.</p>
<p>Modalità di effettuazione</p>	<p>Quando perviene la documentazione trasmessa dal SUAP del Municipio o dal SUAR del Dipartimento Turismo,(fatta salva l'impossibilità per il SISP di attivare il <u>procedimento che sarà tempestivamente comunicata al SUAP o al Dipartimento Turismo</u>), il SISP svolge l'istruttoria di competenza che consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nel solo esame della documentazione per le attività commerciali fino a 600 mq e gli internet point 2) nell'esame documentale e nel sopralluogo per le attività commerciali oltre i 600.mq., per tutte le attività artigianali, per i depositi insalubri e pericolosi e per le sale gioco. 3) solo esame della documentazione o, per le attività di maggior rilevanza, esame della documentazione e sopralluogo di vigilanza per le attività ricettive. <p>A seconda dell'esito dell'istruttoria e delle tipologia di attività elencate ai punti 1, 2 e 3, il SISP potrà</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ritenere soddisfatti i requisiti igienico sanitari dell'esercizio annotandolo sulla</i>

	<p><i>pratica senza ulteriori adempimenti (silenzio-assenso)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>impartire all'interessato prescrizioni da ottemperare di norma entro trenta giorni, dandone contestuale comunicazione al SUAP o al SUAR</i> • <i>esprimere parere contrario motivato che sarà comunicato all'interessato e al SUAP o al SUAR</i> • <i>comunicare all'interessato e per conoscenza al SUAP e o al SUAR la conclusione positiva del procedimento previa verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite.</i> <p>N.B.: Il parere di cui al presente procedimento di silenzio/assenso è esclusivamente igienico-sanitario ed è rilasciato senza pregiudizio per le verifiche e/o atti autorizzativi in materia edilizia, urbanistica, ambientale, di sicurezza e di prevenzione incendi di competenza di altri uffici.</p>
Modalità di presentazione della pratica	Le domande di SCIA e i relativi Allegati vanno consegnati per via telematica ai SUAP Municipali di competenza territoriale o al SUAR Dipartimento Turismo
Informazioni	<p>Per quanto di competenza sanitaria:</p> <p><u>via telefono</u> lunedì-mercoledì-venerdì Municipi XI e XII: 06.5648.5366 Municipio X: 06.5648.3460 <u>Via mail</u> tutti i giorni igiene.sp@aslromad.it <u>di persona</u> martedì e giovedì ore 9.30 - 12.00: Municipi XI e XII: Via dell'Imbrecciato 71b-73 Municipio X: Viale Vasco de Gama 140</p> <p>Per quanto di competenza comunale rivolgersi ai SUAP territoriali o al SUAR.</p>
Tariffe	<p>Il versamento va effettuato tramite bonifico bancario sul conto tesoreria ASL RM 3 IBAN IT53X010050326600000218000 specificando la causale.</p> <p>L'importo - fatte salve eventuali integrazioni per sopralluoghi successivi al primo - deve essere calcolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 51,65 (<i>punto 1.4.1 del Tariffario Unico Regionale</i>) per l' esame della documentazione finalizzata alla valutazione dell'idoneità sanitaria delle attività commerciali fino a 600 mq (vendite all'ingrosso ed al dettaglio con/senza magazzini e/o depositi, esclusi gli esercizi di vicinato fino a mq 250) ed internet point/phone center. - € 51,65 + 77,47 + 0,52 a km A/R (<i>punto 1.4.1, 1.2, 1.0 del T.U.R.</i>) per esame documentazione e sopralluogo finalizzato alla valutazione di idoneità sanitaria delle attività artigianali non insalubri, acconciatori, estetica non medica, ricostruzione unghie, autorimesse, medie e grandi strutture commerciali, agenzie d'affari, sale gioco. - € 103,30 + 77,47 + 0,52 a km A/R (<i>punto 1.4.2, 1.2, 1.0 del T.U.R.</i>) per esame documentazione e sopralluogo finalizzato alla valutazione dell'idoneità sanitaria delle attività artigianali insalubri, i depositi insalubri e i depositi di sostanze pericolose. - nulla è dovuto per le attività ricettive per le quali è prevista vigilanza <p>Nota Bene: le <u>spese di accesso</u> (€0,52 a Km. A/R) vanno calcolate rispetto alla sede territorialmente competente).</p>
Tempi	Di norma entro 60 giorni lavorativi e in funzione della complessità dell'attività.